

INTERPELLANZA
CON PROCEDIMENTO ABBREVIATO
Ai sensi dell'articolo 156-bis del Regolamento del Senato

Al Ministro delle infrastrutture e trasporti

Premesso che,

nel corso degli ultimi giorni si sono registrati forti disagi su gran parte della rete ferroviaria nazionale dovuti per lo più all'ondata di gelo e alle precipitazioni nevose che hanno investito le aree centro settentrionali e diviso la rete di trasporto ferroviario nazionale per diverse ore;

le cronache riferiscono della soppressione nel corso dell'ultimo fine settimana di circa 350 corse ferroviarie (20 per cento in Friuli, 60 per cento in Veneto e 10 per cento in Emilia Romagna), la chiusura di diverse stazioni e nei casi più eclatanti l'interruzione del trasporto ferroviario lungo talune importanti tratte di comunicazione locale ed interregionali, tra cui quella da e per la regione Friuli;

migliaia di cittadini, ed in particolare pendolari, sono rimasti vittime di enormi disagi e molti hanno lamentato l'assenza di adeguate informazioni sugli orari di partenza delle corse ferroviarie, sulle soppressioni e sui ritardi accumulati. Nella stazione di Roma Termini la soppressione del treno Roma-Torino ha costretto 600 persone a trascorrere la notte fra il 20 e il 21 dicembre u.s. nella stazione in condizioni di particolare disagio a causa delle basse temperature e senza alcuna spiegazione o informazione da parte dell'amministrazione delle ferrovie;

la soppressione delle corse ferroviarie e i ritardi hanno interessato non soltanto il trasporto ferroviario regionale, ma anche l'alta velocità, ovvero quella che viene considerata il settore tecnologico ed infrastrutturale più avanzato delle Ferrovie dello Stato;

tali eventi appaiono del tutto ingiustificati in ragione del fatto che gli eventi atmosferici non sono stati di natura eccezionale, ma dai più considerati ordinari in particolare durante la stagione invernale;

dal punto di vista tecnico, l'interruzione delle corse ferroviarie e la chiusura delle stazioni è un evento estremo nel contesto comunitario, dove pur in presenza di precipitazioni nevose e ondate di gelo di portata ben più ampia di quelle verificatesi in Italia, il servizio di trasporto ferroviario è stato garantito senza particolari disagi per i cittadini, fatta eccezione per la linea Parigi-Londra;

l'interruzione del servizio di trasporto ferroviario e i ritardi accumulati sulla rete ferroviaria nazionale nel corso dell'ultimo fine settimana chiamano pesantemente in

causa il sistema di controllo del settore dei trasporti, le modalità di gestione delle ferrovie e i mancati investimenti tecnologici sulla rete ferroviaria;

nei Paesi del nord Europa, infatti, la funzionalità della rete dei trasporti ferroviari è assicurata da Autorità di controllo indipendenti e da semplici accorgimenti gestionali come l'utilizzo di prodotti antigelo e da meccanismi di riscaldamento degli scambi e degli incroci ferroviari, che assicurano la continuità dei trasporti anche a fronte di condizioni eccezionali di maltempo;

in merito ai ritardi accumulati dai treni dell'Alta Velocità, colpiscono le dichiarazioni rilasciate da Michele Elia, amministratore delegato di Rfi, il quale ha giustificato i rallentamenti per ragioni tecniche e di sicurezza "e perché la frequenza dei passaggi sulla tratta della TAV è tale che siamo costretti a far viaggiare tutti i convogli alla stessa velocità";

l'amministratore delegato di FS, Mauro Moretti, in vista del maltempo che colpirà il paese nei prossimi giorni ha consigliato ai cittadini che intendano utilizzare le ferrovie per i propri spostamenti di munirsi in via preventiva di "acqua, panini e vestiti pesanti", con ciò evidenziando che gli eventi accaduti potranno di nuovo ripetersi nei prossimi giorni;

Tutto ciò premesso,

si chiede di sapere quali siano le valutazioni del Ministro sui fatti riportati in premessa;

se intenda portare a conoscenza dei cittadini le reali cause dei recenti disagi sulla rete ferroviaria, ed in particolare sulle tratte dell'Alta Velocità, sui quali il Gruppo Ferrovie dello Stato non ha ancora fornito adeguati chiarimenti, e se tali disagi dipendano in effetti da questioni tecniche come quelle denunciate in premessa dall'amministratore delegato di Rfi Spa;

quali misure abbiano adottato o intendano adottare a breve termine le Ferrovie dello Stato e Rfi Spa al fine di garantire la continuità del servizio di trasporto sull'intera rete di trasporto ferroviario ed evitare nuovi disagi a carico dei cittadini in presenza di eventi atmosferici simili a quelli verificatisi nel corso dell'ultimo fine settimana;

se non ritenga opportuno favorire l'istituzione di una Autorità indipendente con compiti di regolamentazione del settore del trasporto ferroviario, di controllo degli investimenti per il miglioramento delle condizioni di gestione della rete e di erogazione di sanzioni a carico dei soggetti gestori della rete.

2. DONAGGIO
3. FISTAROL
4. MAGISTRELLI
5. MORRI
6. PAPANIA
7. SIRCANA
8. ANTEZZA
9. BARBOLINI
10. BERTUZZI
11. BIANCO
12. BIONDELLI
13. BLAZINA
14. BOSONE
15. BUBBICO
16. CABRAS
17. CAROFIGLIO
18. CASSON
19. CERUTI
20. CHIURAZZI
21. D'AMBROSIO
22. DE LUCA
23. DE SENA
24. DEL VECCHIO
25. DELLA SETA
26. DI GIOVAN PAOLO
27. FIORONI
28. FONTANA
29. GARRAFFA
30. GASBARRI
31. GHEDINI RITA
32. GRANAIOLA
33. LIVI BACCI
34. MARCENARO
35. MARINARO
36. MARINO MAURO
37. MONGIELLO
38. MUSI
39. PASSONI
40. PEGORER
41. PERDUCA
42. PIGNEDOLI
43. RANUCCI
44. ROILO
45. SANGALLI
46. SANNA
47. SCANU
48. SERRA
49. TEDESCO
50. TREU
51. VIMERCATI